MAX ENGAMMARE, *Un livre remarquable de la bibliothèque de Jean Calvin. L'exemplaire domestique de son commentaire "In omnes Pauli Apostoli Epistolas" (1556)*

Filippo Fassina

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/43759>

DOI: 10.4000/studifrancesi.43759

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juin 2021

Paginazione: 209

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fassina, «MAX ENGAMMARE, *Un livre remarquable de la bibliothèque de Jean Calvin. L'exemplaire domestique de son commentaire "In omnes Pauli Apostoli Epistolas" (1556)*», *Studi Francesi* [Online], 193 (LXV | I) | 2021, online dal 01 juillet 2021, consultato il 15 octobre 2022. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/43759> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.43759>

Questo documento è stato generato automaticamente il 15 octobre 2022.

Creative Commons - Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale - CC BY-NC-ND 4.0

<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>

MAX ENGAMMARE, *Un livre remarquable de la bibliothèque de Jean Calvin. L'exemplaire domestique de son commentaire "In omnes Pauli Apostoli Epistolas" (1556)*

Filippo Fassina

NOTIZIA

MAX ENGAMMARE, *Un livre remarquable de la bibliothèque de Jean Calvin. L'exemplaire domestique de son commentaire "In omnes Pauli Apostoli Epistolas" (1556)*, "Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance", LXXXI, 1 (2020), pp. 103-124.

- 1 Nei mesi successivi alla morte di Calvino (27 maggio 1564), tutti i suoi libri sono stati venduti dal fratello Antoine e alcuni di questi sono stati riacquistati da Théodore de Bèze, su richiesta del Consiglio di Ginevra. In seguito a questa vendita, gli editori hanno potuto utilizzare diversi testi annotati direttamente da Calvino per stampare nuove edizioni, contenenti tali interventi. In particolare, sono due i testi stampati con le annotazioni fatte dall'autore stesso: la seconda edizione di un commentario ai *Salmi* pubblicato presso Robert Estienne nel 1557 e la terza edizione di un commentario alle lettere di San Paolo, pubblicato da Thomas Courteau nel 1565. Il presente studio si concentra su quest'ultimo esemplare e sugli interventi operati da Calvino rispetto all'edizione del 1556 pubblicata da Estienne. Vengono dunque repertorate tutte le correzioni: tra queste alcune sono legate a semplici *coquilles*, mentre altre rivestono un'importanza significativa. La più considerevole è sicuramente la soppressione di più di quattro righe a p. 107: l'A., analizzando anche altri esemplari, ha identificato delle tracce di colla in quasi tutti i testi presi in considerazione, tracce che testimoniano

come le correzioni siano state fatte anche durante la stampa dei volumi, probabilmente alla presenza di Calvino stesso. Dal punto di vista contenutistico, il passo eliminato risulta particolarmente favorevole agli ebrei: tale soppressione dimostrerebbe quindi l'evoluzione del pensiero dell'autore, che, nella seconda metà della sua vita, avrebbe adottato un'attitudine meno filo-semita. La presenza di queste correzioni permette dunque, in primo luogo, di identificare con buona probabilità l'«exemplaire domestique» posseduto da Calvino stesso, annotato e corretto forse dal suo segretario Nicolas de Gallars; in secondo luogo, dimostra come la fase di stampa fosse strettamente sorvegliata dall'autore, anche nel caso in cui si trattasse di un grande editore come Robert Estienne. Da notare la presenza di un ricco apparato di immagini che riproduce le edizioni e le annotazioni citate.